

REGIONE DELL'UMBRIA

Convenzione per un contributo di ricerca concesso all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, per il progetto di studio **"INDAGINE SULLA FERTILITA' DELLA SPECIE CINGHIALE"**.

Con il presente atto,

TRA

la Regione dell'Umbria, con sede in Perugia, Piazza Italia, C.F. 80000130544, rappresentata dal dr. Roberto Berretta nato a Paciano il 22/07/1950, domiciliato per la carica in Perugia, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente del Servizio Caccia e pesca e agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione Umbria, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.1741 del 29/12/2011;

E

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), P.I./C.F. 00150090546 con sede a Perugia, Via G. Salvemini, n°1 06126 Perugia in persona del proprio rappresentante legale Silvano Severini, Direttore Generale, nato a Montecopiolo (PU) il 2 agosto 1955, domiciliato per la carica in via G. Salvemini 1 - Perugia;

PREMESSO

- che il cinghiale (*Sus scrofa*) è uno dei Macromammiferi selvatici più abbondanti nel territorio nazionale e regionale e a partire dagli inizi del Novecento, in Italia sono state effettuate innumerevoli introduzioni, sia tramite individui provenienti dall'estero sia attraverso il rilascio di animali allevati in cattività, che hanno portato questa specie ad una rapida espansione tuttora in atto come dimostra la recente "conquista" da parte del suide dei territori della Regione Alpina;
- che in Umbria tale specie è divenuta altamente significativa sul versante venatorio ed ecologico (preda prevalente del lupo appenninico) fino dalla prima metà degli anni Ottanta dello scorso secolo;
- che il cinghiale presenta un elevato livello di prolificità;
- che per la necessaria conoscenza demografica della specie sono necessarie indagini e valutazioni sulle capacità riproduttive della stessa a livello regionale;
- che per tutti i motivi sopra elencati è indispensabile una costante e corretta gestione del cinghiale nel territorio regionale;
- che il Servizio Caccia e pesca della Regione Umbria ha affrontato e impostato ormai da tempo la complessa problematica della gestione operativa di tale specie;
- che l'importante aspetto della condizione, struttura e variabilità genetica delle popolazioni regionali del suide viene riconosciuta come la logica e necessaria evoluzione di tale impegno;
- che in collaborazione con l'IZSUM il Servizio Caccia e pesca della Regione Umbria ha già effettuato nel triennio 2009-2011 una ricerca sulle capacità riproduttive della specie, nell'ambito del Piano regionale di controllo sanitario dei cinghiali approvato con DGR 1196/2009;
- che tale ricerca ha consentito una miglior conoscenza delle popolazioni di cinghiale da un punto di vista demografico, consentendo una più precisa capacità previsionale sugli andamenti numerici e sulle fluttuazioni quantitative della specie e permettendo così al Servizio Caccia e pesca di effettuare stime di popolazione particolarmente accurate, sulla base delle quali valutare i piani di abbattimento e contenimento della specie redatti dagli ATC e dalle Province;

- che la Giunta regionale, con DGR 1741/2011, ha disposto che tra le attività dell'Osservatorio Faunistico Regionale venga inserita la prosecuzione, delle attività di ricerca sulla fertilità della specie cinghiale effettuata in collaborazione con l'IZSUM, secondo le modalità previste nella Deliberazione di Giunta regionale n.1196 del 2 settembre 2009;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'IZSUM, oltre a svolgere, in collaborazione con la Regione, attività di consulenza e pianificazione degli interventi, effettua attività diagnostica sui campioni consegnati dal Servizio caccia e pesca della Regione stimabili in c.a. 500 campioni:

- Esame delle ovaie con determinazione del numero esatto dei corpi lutei.
- Esame degli uteri con determinazione della presenza/assenza e, ove presenti, il numero esatto dei feti, la loro lunghezza e quando possibile il sesso.
- Compilazione delle relative schede di rilevamento in formato digitale.

Art. 3

L'attività di cui all'Art. 2 verrà svolta in stretta collaborazione con il Servizio Caccia e pesca; l'IZSUM, designa quale referente per le attività legate al progetto la dott.ssa Livia Moscati; referente per la Regione sarà il dirigente del Servizio Caccia e pesca Dr. Berretta Roberto che si avvarrà del responsabile della Sezione Organizzazione dell'attività venatoria dr. Sergiacomi Umberto per il coordinamento del programma di ricerca per la parte di competenza dell'Osservatorio Faunistico regionale. La ricerca sarà avviata alla firma della presente convenzione e si concluderà entro 36 mesi da tale data. La Regione Umbria potrà concedere una proroga dei termini anzidetti per cause oggettive dietro formale richiesta espressa almeno 15 giorni prima della scadenza dal responsabile del progetto, per un periodo non superiore a mesi sei.

Art. 4

La Regione dell'Umbria interverrà con un contributo di Euro 30.000,00 (euro trentamila/00) che verrà erogato all'IZSUM con le modalità di seguito indicate:

- 12.000,00 euro alla firma della presente convenzione;
- 6.000,00 euro entro il 31/12/2013, alla presentazione della prima relazione scientifica intermedia;
- 6.000,00 euro entro il 31/12/2014, alla presentazione della seconda relazione scientifica intermedia;
- 6.000,00 euro entro il 31/12/2015, alla presentazione della relazione scientifica conclusiva;

Il Dirigente del Servizio Caccia e pesca, valutata la validità delle relazioni e delle analisi effettuate di cui al programma scientifico dell'art. 2, procederà alla predisposizione degli atti per la liquidazione del suddetto contributo.

Art. 5

La presente convenzione inizierà dalla data di stipula dello stesso e terminerà il 31.12.2015.

Art. 6

Le parti danno atto che il contributo finanziario di cui all'art.4 è finalizzato ad una ricerca scientifica e quindi esente da fatturazione IVA ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2, comma 3°, lett. a) e all'art. 10 punto 12 del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972.

Art. 7

La presente convenzione potrà essere risolto:

- a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza motivata della controparte;
- ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile decorso inutilmente il termine di 30 giorni dal ricevimento della diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento presso il domicilio della parte inadempiente;
- per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art. 8

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Art. 9

Il Servizio Caccia e pesca e l'IZSUM provvedono al trattamento dei dati personali in armonia con quanto previsto dal decreto legislativo n.196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti dichiarano di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n.196 del 2003;

Art. 10

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente il Foro di Perugia.

Art. 11

La presente convenzione, verrà registrata solamente in caso d'uso ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del DPR n.131 del 26.04.1986; in tal caso le spese saranno assunte dalla parte che lo richiederà.

Perugia,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Umbria
Il Dirigente
Dott. Roberto Berretta

Per l'IZSUM
Il Direttore Generale
Dott. Silvano Severini